

2 Maggio 2005: Lissone (Milano, Lombardia)

Si tratta della prima formazione di cui si ha notizia in Italia nel 2005. Roberto Malini e Federico Dezi, di ufoitalia.net, raccontano la segnalazione fatta dal sign. Giuseppe P. di Lissone (Milano) nel suo comune di residenza e più precisamente in località Bareggia di Lissone, vicino a Monza, nel prato di fronte alla vecchia discarica. La segnalazione – dicono - descrive un disegno tribale o un animale mitologico il cui lato maggiore sarebbe di circa 150 metri. E' stato scoperto il 3 maggio 2005 alle 7.15 del mattino.

Ufoitalia torna sul tema il 17 maggio 2005, allorché riceve una segnalazione che definisce ad "elevato livello di stranezza":

<<Al principio il team di ricercatori ritiene che si tratti di uno scherzo, poi incontra il testimone e ne verifica la serietà. "Gentili studiosi, il 2 maggio scorso mi trovavo a Lissone, in provincia di Milano. Verso le 22:00 mi sono appartato in auto con la mia fidanzata, non lontano dal campo in cui è apparsa la formazione di cui si è parlato nel sito Ufoitalia. Premetto che anch'io credo che sia stata opera del vento, visto che non ha una forma precisa e non ricorda un crop circle. Dopo circa 5 minuti abbiamo osservato una luce intensa sul campo, che è scesa davanti a noi, a circa 20 metri di distanza, restando sospesa a 5 o 6 metri dal campo. La luminosità si è attenuata e abbiamo notato chiaramente che era una sfera solida, dal diametro di circa 5 metri, perfettamente rotonda. L'Ufo è rimasto fermo così per 30 secondi, poi si è messo a vibrare, con nostro grande spavento e infine è salito verso l'alto prima lentamente poi accelerando. Il mattino dopo c'era quel crop circle, per la verità molto brutto, forse nello stesso campo.>>

Un'altra segnalazione di questa formazione viene fatta a Giorgio Pastore ed ai gestori del sito croponline.org, che si recano sul posto per un sopralluogo, scattano delle fotografie e ci raccontano come è andata:

<<ricevo la segnalazione da un amico: "A Lissone c'è un crop circle!". Naturalmente, mi reco subito sul posto, ma ciò che vedo sembra più l'effetto del vento.

Infatti, due sere fa c'è stato un forte temporale con forti raffiche di vento. Somiglia molto al presunto crop circle di Carimate (Co) del 2003. Anche in quel caso, poche sere prima c'era stato un vento forte.





Come secondo copione la zona, che di solito in quell'ora è poco frequentata, oggi è invasa da curiosi. Ma qui, si contengono; non entrano nel campo. Solo un paio di persone si addentrano per qualche metro nella formazione, si guardano attorno, scuotono la testa e se ritornano da dove erano venuti. Sicuramente, se si tratta davvero di un pittogramma, non regge il confronto con quello comparso a Desio (Mi), a pochi chilometri di distanza, il 4 luglio dell'anno scorso. Ma c'è ancora tempo per sperare. La stagione crop circles 2005 è appena cominciata... siamo ancora a maggio. Se le mie previsioni son giuste, si sta avendo una evoluzione anche qui in Brianza, così come c'è in Inghilterra. In questi ultimi anni, infatti, il numero di crop circles in Brianza, ed in tutta Italia, è aumentato rapidamente, giungendo ormai a realizzazioni capaci quasi di competere con quelle inglesi. Basti pensare a pittogrammi come quello di Desio, Sabaudia (Lt) o Pontecurone (Al). Da semplici cerchi, iniziano a comparire anche in Italia, dei veri e propri pittogrammi. Dopo aver scattato qualche fotografia, ho fatto qualche rilevamento, ma l'esito è stato negativo. Qui, è presente un elettromagnetismo nella norma. Se davvero si è trattato di un crop circle, ormai è irriconoscibile. Il forte temporale di un paio di

giorni fa, che ha portato anche un po' di grandine, ha guastato il disegno e cancellato ogni possibile residuo d'elettromagnetismo.

Ma il dubbio se sia autentico o meno rimane, visto che gli altri campi della zona erano totalmente diversi da questo, ordinati, integri nel loro aspetto. Che il vento abbia soffiato solo in questo punto?

Si nota chiaramente che il fenomeno ha interessato solo un'area molto limitata della zona. Inoltre, alcune spighe sembravano addirittura essere state strappate via con forza dal terreno. Tali elementi ci porterebbero per logica ad escludere cause meteorologiche.

Anche la stampa locale da spazio a questa notizia, pubblicando un articolo sul "Giornale di Carate" del 17 maggio 2005

CRONACA DI BIASSONO

Giornale di Carate
17 maggio 2005

FENOMENO Visita dell'ufologo al campo di segale di via Bottego

«Segni misteriosi ma non alieni»

Secondo l'esperto del Centro ufologico italiano i livelli di elettromagnetismo sono nella norma
«Strano però che i disegni siano apparsi solo qui». La smentita da Montemerlo di Triuggio

(cco-fo) «I rilevamenti elettromagnetici hanno dato esito negativo. Quello che è successo in quel terreno è comunque interessante».

Tiene ancora banco la vicenda dei «disegni» comparsi nottetempo in un campo di segale di Bareggia di Lissone, al confine con Biassono. A rilanciare il mistero, che nei giorni scorsi ha attirato sul posto centinaia di curiosi da mezza Brianza è Giorgio Pastore, collaboratore del Centro ufologico italiano e presidente della Associazione Crop (Centro di ricerche operative per il paranormale).

«Ho ricevuto segnalazione di quanto accaduto dall'assessore alla Cultura di Lissone, Daniela Ronchi - ha spiegato l'esperto - Nei giorni scorsi mi sono quindi recato sul posto per verificare di persona. Purtroppo il terreno era già stato visitato da tante persone, che hanno in parte rovinato possibili disegni. Ho comunque provveduto ad un rilevamento dell'elettromagnetismo che, a differenza di quanto accaduto alcuni mesi fa a Desio (i valori erano risultati superiori alla norma, ndr.), non ha fatto emergere nulla di particolare».

Un dato che non ha comunque scoraggiato l'esperto, se-



■ Il campo di grano a Montemerlo di Triuggio, lungo la strada che conduce a Tregasio. Sono ben visibili alcuni disegni, simili a quelli di via Bottego a Bareggia di Lissone, dovuti all'«allettamento» (termine dell'agronomia) delle spighe lungo i rilievi del terreno collinare

condo il quale il caso di Lissone presenterebbe comunque alcune peculiarità «misteriose».

«In un primo momento anch'io ho pensato subito agli effetti del temporale che ha colpito la zona la sera prima - ha aggiunto Pastore - Poi però ho potuto accertare che il fenomeno aveva interessato soltanto quel campo. Se ci fosse stata una tromba d'aria o qualcosa di si-

mile le conseguenze si sarebbero viste anche in altri terreni limitrofi, che invece erano perfettamente integri».

Niente ufo, quindi, ma un evento perlomeno misterioso. Nel frattempo le immagini scattate dall'elicottero poche ore dopo il fenomeno sono state riportate sul sito www.crop-online.org/lissone050505. Ma c'è chi, a poca distanza, vale a

dire a Triuggio, ci ha segnalato un altrettanto curioso raffronto, che smentisce anche l'ufologo. In un campo di Montemerlo, lungo la strada che collega Triuggio a Tregasio, c'è un campo di grano che, in seguito ai temporali dell'altra settimana, presenta analoghi disegni. Solo che da queste parti nessuno ci ha visto alcunché di misterioso. Anzi.

Note per l'utente: tutte le immagini, fotografie, disegni, articoli o citazioni, sono di proprietà esclusiva dell'autore o del sito citato.

L'utilizzo di tale materiale è dunque subordinato all'esplicito consenso del medesimo, in mancanza del quale è fatto divieto di diffondere il suddetto materiale.

Note per gli autori: ho cercato di contattare direttamente tutte le fonti dalla quali ho reperito foto, immagini, disegni, citazioni e riportati in questo articolo. Tuttavia per ragioni non dipendenti dalla mia volontà, in alcuni (rari) casi non è stato possibile rintracciare i legittimi proprietari. Qualora dunque nella presente pubblicazione fossero presenti immagini o altro di vostra proprietà e vogliate che siano immediatamente rimossi, sarà sufficiente comunicarlo via e-mail e provvederò immediatamente